



BERGAMO
CITTÀ CREATIVA
UNESCO PER LA
GASTRONOMIA





BERGAMO

La Città di Bergamo è caratterizzata dall'originale struttura su due livelli: Città Alta, cuore storico e Città Bassa, la parte più moderna e dinamica.

La posizione geografica della Città - al centro di un vasto territorio pianeggiante, collinare, lacustre e montano - ne ricalca la centralità amministrativa ed economica.

Nel corso degli ultimi due decenni la Città è diventata la meta di significativi flussi turistici nazionali e internazionali grazie, in particolare, al notevole sviluppo che ha interessato l'aeroporto cittadino.

IL TERRITORIO

Bergamo, grazie alla sua centralità geografica ed economica è capoluogo di un'area territoriale e produttiva che vanta un'attività agroalimentare di pregio, soprattutto nel settore caseario.

Nell'ambito della candidatura di Bergamo a Città Creativa UNESCO, quest'area territoriale e produttiva è stata ribattezzata *Cheese Valleys*.

Oltre alle Valli Bergamasche, l'area si estende ad alcune vallate delle province di Sondrio e Lecco, accomunate dallo stesso patrimonio di tradizioni culturali e produttive produttivo che ha raggiunto l'eccellenza nei secoli.

SITO WORLD HERITAGE UNESCO: OPERE DI DIFESA VENEZIANE

Dal 2017 il complesso delle Mura Veneziane di Bergamo è iscritto nella Lista dei Siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, all'interno del Sito seriale transnazionale *Opere di difesa veneziane tra XVI e XVII Secolo: Stato da Terra - Stato da Mar Occidentale*.

Tre delle componenti del sito si trovano in Italia (Bergamo, Peschiera del Garda, Palmanova), due in Croazia (Zara e Sebenico) e una in Montenegro (Cattaro).



SITO WORLD HERITAGE UNESCO: CRESPI D'ADDA

Nel 1995 Crespi d'Adda (XIX Secolo) entra a far parte della Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità, come "esempio eccezionale del fenomeno dei villaggi operai, il più completo e meglio conservato del Sud Europa". È il più importante esempio di villaggio operaio in Italia.

CATTEDRA UNESCO

L'Università degli Studi di Bergamo è riconosciuta come **Cattedra UNESCO per Diritti Umani, Cooperazione Internazionale e Sviluppo Sostenibile**. L'ateneo ha stretto un forte legame tra la Cattedra e gli studi sullo sviluppo sostenibile individuati dalle Nazioni Unite con l'Agenda 2030, e pone al centro della propria azione l'affermazione dei diritti umani.

RISERVA BIOSFERA - MAB UNESCO

La **Riserva della Biosfera Valle Camonica-Alto Sebino**, che comprende parte del territorio provinciale bergamasco, è una delle valli più estese delle Alpi centrali. Gli habitat predominanti nella riserva sono acque interne, fiumi e laghi, boschi e foreste, ghiacciai, prati e praterie. La Riserva della Biosfera, riconosciuta dall'UNESCO nel 2018, è un concentrato di natura, arte e cultura.

LA CANDIDATURA DI BERGAMO A CITTÀ CREATIVA UNESCO PER LA GASTRONOMIA

Il patrimonio gastronomico bergamasco non è solo un insieme di risorse, ma una combinazione unica di espressioni antropologiche che costituiscono l'identità, la storia e il saper fare della comunità, una cultura legata a un patrimonio materiale e immateriale.

Questo stesso patrimonio rappresenta oggi un elemento significativo dell'economia e dell'identità di Bergamo che ha portato alla candidatura a Città Creativa UNESCO per Gastronomia nel 2018, progetto che ha visto il sostegno di un vasto bacino di sostenitori e stakeholder.

Gli elementi fondanti e i principi del progetto, focus del dossier di candidatura sono:

- tutela dell'ambiente, del territorio, del paesaggio e della salute, del lavoro e dell'impegno sociale; promozione della cultura locale;
- ciclo produttivo. Sono privilegiati i prodotti di qualità certificati e/o riconosciuti da enti terzi (DOP, DOC, DOCG, STG, IGP, presidi Slow Food, prodotti a marchio di qualità *Bergamo, Città dei Mille... sapori, DE.CO.*);
- economia di relazione e socialità, che consente l'instaurarsi di forme concrete di solidarietà tra produttori e tra produttori e consumatori. Vengono promosse attività che favoriscano forme di scambio a sostegno delle economie e delle comunità locali;
- particolare impegno nel settore dell'educazione e formazione dei giovani e verso la partecipazione dei cittadini, con particolare attenzione alla sfera creativa e culturale.

L'attività della Città Creativa mira al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

DOSSIER DI CANDIDATURA: OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nel dossier di candidatura della Città forte attenzione è stata rivolta ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- I. Migliorare le condizioni di lavoro (sdg 8)
- II. Integrare la conservazione del paesaggio nella condivisione delle conoscenze e nei progetti di ricerca (sdg 9;12)
- III. Valorizzare l'esperienza del capitale umano (sdg 4;5)
- IV. Educare i cittadini alla sostenibilità (sdg 4;11;15)
- V. Lotta all'urbanizzazione e allo spopolamento delle aree montane (sdg 11;13)

GASTRONOMIA LOCALE

Bergamo e la sua provincia offrono un variegato panorama di produzioni agricole di qualità, così come di prodotti enogastronomici che rappresentano il risultato di secoli di tradizione ed esperienza.



TRA I PRODOTTI LOCALI CERTIFICATI:

11 prodotti certificati DOP

1 olio extravergine di oliva: *Olio Extravergine D'oliva Laghi Lombardi*

1 insaccato: *Salamini Italiani Alla Cacciatore*

9 tipi di formaggio: *Bitto; Formai De Mut Dell'alta Val Brembana; Gorgonzola; Grana Padano; Provolone Valpadana; Quartirolo Lombardo; Salva Cremasco; Strachitunt; Taleggio*

1 certificazione DOCG

Moscato di Scanzo

2 certificazioni DOC

Valcalepio; Terre del Colleoni

CULTURA, CIBO E CREATIVITÀ

Il panorama culturale bergamasco è caratterizzato da numerose istituzioni e prestigiosi eventi:



Diversi sono i progetti organizzati a Bergamo che propongono una propria visione del cibo, celebrano il patrimonio gastronomico della Città e le tradizioni che arricchiscono il territorio:



Rassegna cinematografica con documentari, cortometraggi e film dedicati al cibo e alla nutrizione



Fiera internazionale dedicata al turismo lento, alla sostenibilità, all'agricoltura e all'alimentazione



Eventi dedicati alla promozione dell'eccellenza casearia di Bergamo e delle Cheese Valley



Festival che celebra la cultura creativa e la tradizione della pasta ripiena



Festival della Transumanza, pratica che ha ottenuto lo status di UNESCO nel 2019

SOCIALE E SOSTENIBILITÀ

L'Amministrazione Comunale guarda al benessere della cittadinanza, promuovendo azioni che siano di supporto e inclusione:

- Prevede una delega ad hoc per la *food policy*, con risvolti sociali ed educativi; progetti rivolti ai più fragili e alla formazione sulla corretta alimentazione dei giovani;
- Ha istituito orti sociali per l'inclusione delle persone disabili, orti scolastici, orti urbani a disposizione dei cittadini;
- Assicura la consegna di pasti ad anziani e fasce fragili della cittadinanza, tramite il servizio *Oi Disnà*.
- Il Comune è partner nel Bio-Distretto dell'Agricoltura Sociale e ospita il Tavolo permanente sulla Food Policy.
- Ha sviluppato il portale "Bergamo Green" per dare visibilità ai canali locali di produzione e distribuzione sostenibile.
- Bergamo è capofila del progetto Distretto del Cibo della zona di Bergamo, Valli e Laghi che favorisce circuiti virtuosi di economia circolare e sostenibile sul territorio.
- Il Parco regionale dei Colli di Bergamo - di cui l'area collinare della città fa parte - tutela circa 4.700 ettari di spazio verde ed è parzialmente utilizzato per l'agricoltura urbana.

LA VALLE DELLA BIODIVERSITÀ

Nella sezione Valle dell'Astino dell'Orto Botanico di Bergamo, gestito dal Comune, i visitatori possono imparare ad apprezzare le piante più familiari, riscoprendo antiche colture, parte integrante della complessa agrobiodiversità locale.

La Valle della Biodiversità è uno spazio che crea relazioni ed esperienze, al fine di educare alla sostenibilità e aiutare ad armonizzare la connessione tra Uomo - Agricoltura - Natura in un contesto locale.

Astino e la Valle della Biodiversità hanno vinto il Premio Nazionale del Paesaggio 2021 (conferito dal Ministero della Cultura) e successivamente il Premio del Paesaggio del Consiglio d'Europa.





BERGAMO: CITTÀ CREATIVA UNESCO PER LA GASTRONOMIA

Il 31 ottobre 2019 Bergamo è stata designata Città Creativa UNESCO per la Gastronomia. Bergamo è diventata così la terza città italiana ad ottenere il riconoscimento, unendosi a Parma (2015) e Alba (2017).

Fare parte del Network Città Creative dell'UNESCO (UCCN - Unesco Creative Cities Network) è un'importante responsabilità: significa investire su relazioni e progetti internazionali, promuovendo al contempo lo sviluppo sostenibile del territorio.

Bergamo è la vetrina di un progetto sostenuto da una complessa rete territoriale. Può contare sul sostegno di numerose realtà istituzionali, con l'obiettivo condiviso di allargare lo sguardo verso contesti e collaborazioni internazionali.

ELEMENTO VISUALE E LOGO

A seguito del riconoscimento, come previsto da UNESCO, Bergamo ha elaborato un proprio *elemento visuale* originale e caratterizzante.

Tale elemento può essere utilizzato anche come *logo commerciale* della Città Creativa: il Comune di Bergamo concede l'uso di questo logo, previa richiesta tramite il sito ufficiale, ai promotori di progetti e attività che si rifanno ai valori alla base del riconoscimento di Bergamo come Città Creativa.



LA RETE DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO

La Rete delle Città Creative UNESCO è stata creata nel 2004 per promuovere la cooperazione tra città che hanno individuato nella creatività un elemento strategico per uno sviluppo urbano sostenibile.

È suddiviso in sette *cluster*, ciascuno corrispondente a un diverso settore culturale: Musica, Letteratura, Artigianato e Arte Popolare, Design, *Media Arts*, Gastronomia, Cinema. Nel 2022, ci sono 295 città creative in tutto il mondo. 49 di queste sono Città Creative per la Gastronomia.

Le Città creative in Italia sono 13: Bologna (Musica, 2006), Fabriano Artigianato e Arte Popolare, 2013), Torino (Design, 2014); Roma (Cinema, 2015), Parma (Gastronomia, 2015), Milano (Letteratura, 2017), Pesaro (Musica, 2017), Carrara (Artigianato e Arte Popolare, 2017), Alba (Gastronomia, 2017), Biella (Artigianato e Arte Popolare, 2019), Bergamo (Gastronomia, 2019), Como (Artigianato e Arte Popolare, 2021), Modena (Media Arts, 2021).

Le Città della Rete si impegnano a condividere buone pratiche e a collaborare. Far parte della Rete significa mettere a disposizione del mondo la propria tradizione, le proprie competenze e la propria creatività.

La Rete sostiene scambi artistici e partenariati di ricerca sia tra le Città della Rete sia con il settore pubblico e privato. Le Città Creative contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

L'attività della Città Creativa è varia e diversificata.

La Città Creativa svolge un ruolo attivo sia progettando, sia organizzando e coordinando eventi e iniziative finalizzati allo scambio di buone pratiche e alla trasmissione di conoscenze e cultura, sia partecipando e valorizzando quelli gestiti da altri soggetti.

Un altro tipo di attività consiste nel sostenere iniziative di cui sia riconosciuta l'affinità di valori rispetto a quelli della Città Creativa, in linea con quanto dichiarato nel dossier di candidatura.

Entrambi i tipi di coinvolgimento servono a diffondere e condividere la consapevolezza culturale e a mettere in circolo valori creativi e conoscenze. Sono anche il risultato di un'attività di relazione, che crea reti tra realtà che possono lavorare insieme in occasioni future.



ATTIVITÀ DI PUNTA

SUMMIT INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ CREATIVE

- Bergamo Città Creativa ha organizzato a novembre 2020 il primo Summit Internazionale delle Città Creative, dal titolo "FOOD. RESTART FROM CREATIVITY". L'evento ha visto la partecipazione di otto Città del Cluster della Gastronomia.

link: www.youtube.com/watch?v=_eHFwmE7Y5E&ab_channel=Comunedibergamo

- Ad ottobre 2021 ha avuto luogo la seconda edizione del Summit, dal titolo "REMEMBER THE FUTURE". Alla conferenza hanno partecipato nove città creative di quattro continenti.

link: www.youtube.com/watch?v=baWiK1jKyaM&ab_channel=Comunedibergamo

- La terza edizione del Summit "BRIDGES ACROSS BOUNDARIES - INTERCLUSTER EXCHANGES FOR CREATIVE SOLUTIONS" si è svolta nell'ottobre 2022, coinvolgendo tre diversi cluster della rete UCCN.

link: www.youtube.com/watch?v=M1SdN2q8rkc&ab_channel=Comunedibergamo

IL DISTRETTO DELLE CITTÀ CREATIVE UNESCO ITALIANE PER LA GASTRONOMIA

Nell'ottobre 2021 Alba, Bergamo e Parma hanno costituito Il Distretto delle Città Creative UNESCO italiane per la Gastronomia, promosso con l'obiettivo di creare una piattaforma internazionale di cooperazione sulla quale costruire progetti in linea con le priorità dell'UNESCO di cultura e sviluppo sostenibile e progettare il futuro della gastronomia italiana.

Tra i primi risultati raggiunti spicca la sigla del Protocollo di intesa tra Associazione Commercianti Albesi, AsCOM Bergamo e AsCOM Parma, con l'obiettivo condiviso di allargare lo sguardo verso contesti e collaborazioni internazionali.

Il coordinamento delle azioni e delle attività di Bergamo Città Creativa è gestito dal Comune di Bergamo - Servizio Cultura e UNESCO con personale dedicato, di cui è parte il Focal Point di Bergamo, che ha l'incarico di rappresentare la Città.

Bergamo UNESCO Creative City of Gastronomy
Comune di Bergamo - Servizio Cultura e UNESCO
bergamocreaticity@comune.bergamo.it

Aggiornato dicembre 2022

